

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta CARMELA LOMBARDI in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

SALUTE E TERRITORIO di TROIA (FG)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato:

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO MONTARATRO" COSTITUITO DA 23 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA PARI A 5,3 MW, PER UNA POTENZA CCMPLESSIVA DI 121,90 MW

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Nelle righe che seguono si offrono alla Commissione VIA che esaminerà il progetto, spunti ed elementi di riflessione, nella consapevolezza che la Stessa si farà carico di tradurli in rilievi tecnici e che, tenendo conto del parere sfavorevole espresso dai cittadini che abitano e vivono il territorio oggetto dell'ennesimo parco eolico, esprima un giudizio di incompatibilità ambientale che garantisca una tutela delle popolazioni e del territorio coinvolti dal suddetto progetto.

CONSIDERAZIONI

I firmatari della presente petizione, avendo preso atto che la Società wpd Monte Cigliano S.r.l., con sede legale in Roma, ha presentato in data 3 giugno 2019 istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Parco Eolico Troia Montaratro" localizzato nella Regione Puglia e in particolare nei Comuni di Troia, Biccari e Lucera che prevede una serie di interventi di seguito indicati:

- la realizzazione di n. 23 aerogeneratori da 5,30 MW con una potenza complessiva pari a 121,90 MW, per una produzione annua attesa di 352 GWh di energia elettrica;
- la costruzione di fondazione per gli aerogeneratori e delle piazzole antistanti necessarie alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori;
- la realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- la posa di 33 km circa di cavidotti interrati MT;
- la costruzione di una Sottostazione Elettrica Utente ricadente nel territorio comunale di Troia;
- la posa di un cavo AT per la connessione della SSE Utente alla SE Terna.

PREMESSO CHE

- la transizione dai sistemi di produzione di energia a partire dalle fonti tradizionali (carbone, petrolio e altri combustibili fossili) verso le fonti rinnovabili va promossa e sostenuta per garantire la sostenibilità energetica ed ambientale: sono evidenti ed innegabili i vantaggi derivanti dalla produzione di energia da fonti rinnovabili che consentono di ridurre l'impatto ambientale e rappresentano una fonte di energia illimitata ed inesauribile;
- il sostegno a favore di una produzione di energia pulita dalle diverse fonti rinnovabili deve essere coniugato ad un'attenta salvaguardia dei valori ambientali, paesaggistici, storico-culturali del territorio ospitante e della salute umana e deve essere funzionale all'effettivo fabbisogno energetico;
- la tematica dell'autonomia energetica, affrancandosi dagli idrocarburi e dai combustibili fossili, merita una decisione partecipata e consapevole della popolazione. Il sole ed il vento sono beni comuni da considerare di proprietà pubblica ed il loro sfruttamento va finalizzato ad effettivi vantaggi per le popolazioni locali in termini di abbattimento dei costi energetici oltre che di riduzione di emissioni inquinanti;
- il territorio di ubicazione del suddetto parco eolico non sia esclusivamente vocato alla produzione di energia elettrica da fonte eolica.

CONSIDERATO CHE

- il territorio comunale di Troia mostra un'eccessiva presenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Secondo il rapporto presentato da Terna sul sito GAUDI, aggiornato al 30 novembre 2018, in Italia l'eolico installato è pari a 10.094,25 MW. Circa il 91% della potenza eolica installata è concentrata al sud e nelle isole. La regione che contribuisce maggiormente è la Puglia con 24,80%, seguita dalla Sicilia con il 18,12%, dalla Campania con il 14,40%, dalla Basilicata con il 12,31%, dalla Calabria con il 10,76% e dalla Sardegna con il 10,32%. Secondo il rapporto comuni rinnovabili del 2018 (Treno Verde, Legambiente ed Enel) il fabbisogno energetico nazionale è soddisfatto per circa il 32% da energia da impianti F.E.R. Per quanto concerne la Puglia, con i suoi consumi pari a 16,70 TWh/anno e la sua produzione di 9,95 TWh/anno, la regione riesce a coprire il 59,50% del proprio fabbisogno con impianti F.E.R.. Nello specifico, **nel Comune di Troia, con una superficie di 168,20 Kmq, pari a circa lo 0,06% del territorio nazionale, si concentra circa il 2% della potenza di impianti eolici. La concentrazione per Kmq nazionale è pari a 0.0335 MW/Kmq, mentre quella del territorio comunale di Troia è pari a 1,27MW/Kmq, ovvero 37,91 volte quella nazionale. Analogamente rispetto ai dati regionali si riscontra che la concentrazione sul nostro territorio è oltre 10 volte quella regionale;**
- che le opere appena richiamate sono ad altissimo impatto ambientale e che, cumulate ad altri impianti eolici di grande taglia presenti, rischiano di compromettere zone a spiccata vocazione turistica di elevato valore paesaggistico e naturalistico. Tra queste si ricorda l'area dei "Monti Dauni", destinataria di un progetto di eccellenza turistica che nel passato ha coinvolto sinergicamente la Regione Puglia ed il Ministero del Turismo con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa;
- la proposta progettuale si inserisce in un contesto già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio e in fase di esecuzione. Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, contribuirebbe a determinare un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe un'alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali;
- che studi condotti in vari Stati (Giappone, Inghilterra, Canada, Francia etc.) hanno dimostrato danni alla salute dell'uomo, causati dal rumore a bassa frequenza emanato dal rotore delle torri ad una distanza di circa 2 Km alle abitazioni;
- che l'impianto eolico porterà benefici economici soprattutto alla società proponente ed ai loro consulenti, con un modestissimo ritorno economico per i cittadini dei comuni interessati;
- che tutto il materiale e i macchinari per la realizzazione degli scavi di tutto l'impianto passeranno con mezzi di trasporto pesanti nelle nostre strade per un tempo non definito e con conseguenti disagi in termini di inquinamento atmosferico, traffico veicolare, compromissione del manto stradale per il passaggio dei medesimi.

TENUTO CONTO CHE

- la cittadinanza dei comuni coinvolti, in particolare quella del Comune di Troia dove graverebbe maggiormente l'impatto ambientale, non è stata adeguatamente informata, come previsto dalla

Convenzione Europea di Arhus;

- un intervento come quello proposto, fortemente invasivo e destinato a persistere modificando profondamente il contesto di vita dei cittadini, non può essere realizzato contro la loro volontà;
- la valutazione di un progetto da cui consegue una trasformazione del territorio non può avvenire esclusivamente sulla base di una concezione "mercatistica" dello sviluppo ma, al contrario, debba fondarsi anche sui valori della qualità, identità, equità e bellezza. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla proliferazione di impianti eolici che hanno modificato il panorama dei Monti Dauni: per la considerevole altezza, le torri sono visibili da molti km di distanza; la distribuzione disordinata contribuisce a frammentare il territorio rurale; la localizzazione è stata determinata tenendo conto principi di vantaggio meramente economico per i soggetti proponenti e quelli "ospitanti" gli impianti senza alcun riguardo ai caratteri paesaggistici e ambientali dei luoghi (cfr Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia);
- l'approvazione di un progetto di tale portata deve essere inserita in una pianificazione territoriale ampia dettata da scelte che garantiscano la compatibilità del raggiungimento degli obiettivi energetici con le esigenze di tutela delle risorse naturali e storiche e assicurino la valorizzazione di quegli elementi capaci di conferire un'identità riconosciuta ad un territorio. Nello specifico, non si può non tener conto della vocazione agricola del Comune di Troia;
- il terreno non è una risorsa rinnovabile e illimitata.

VISTO

- la delibera del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2018 di richiesta alla Regione Puglia di adozione di ogni provvedimento utile alla salvaguardia degli interessi del Comune di Troia e, nello specifico di dichiarare l'intero territorio comunale quale area non idonea FER per le tipologie di impianto eolico con potenza superiore a 20 KW e, pertanto, di dichiarare il Comune di Troia "comune saturo";
- il parere non favorevole espresso dal Comune di Troia alla realizzazione dell'impianto in oggetto espresso con l'invio delle osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- l'interrogazione parlamentare dell'On. Michele Bordo (interrogazione a risposta scritta del 16.07.2019 n 4/03333 seduta n.209) rivolta al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per sapere quali misure intenda adottare al fine di colmare l'assenza di una normativa statale in merito alla definizione di aree non idonee alla installazione di Fonti Energetiche Rinnovabili per elevata concentrazione territoriale ovvero quali misure intenda adottare per legittimare le Regioni alla definizione di territorio "saturo", e se nelle more, al fine di salvaguardare gli equilibri di quei territori sottoposti oltre misura alla installazione di parchi eolici di grande dimensione, non ritenga utile sospendere la valutazione del procedimento in corso promosso dalla Società wpd Monte Cigliano S.r.l. per la realizzazione di un campo eolico di 121,90 MW sui Monti Dauni;
- i provvedimenti, seppur dichiarati incostituzionali per non competenza in materia, adottati dalla Regione Puglia, Regione Sicilia e di recente dalla Regione Campania mostrano come sia condivisa la necessità di colmare un vuoto normativo definendo un criterio in base al quale non siano più ritenute idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui carico insediativo medio comunale superi un congruo numero di volte il carico insediativo regionale; prevedendo così la possibilità di stabilire

dei divieti di ulteriori installazioni qualora si sia in presenza già di un considerevole numero di impianti.

CHIEDONO

alle autorità e agli organi di governo in indirizzo, ognuno per la propria competenza, che assumano formali ed immediate iniziative atte ad impedire l'approvazione del progetto nonché adottino provvedimenti normativi volti a porre dei limiti al numero e alla potenza delle installazioni di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

CONCLUSIONI

La petizione popolare, di cui all'allegato 3, è stata promossa dall'Associazione scrivente in collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio di cui si riporta un elenco:

- G.A.Li.V. Fabbrica della Pace;
- Italia Nostra (sezione di Troia);
- Pro Loco Troia;
- Ansi Elpis;
- Idee in Movimento.

Si riporta inoltre il link della petizione on-line: <http://chnq.it/PW6MjKsShp>

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it):

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Petizione popolare con scansione firme

Luogo e data Troia, 05/08/2019

La dichiarante

Carmela Lombardi

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data Troia, 05/08/2019

La dichiarante

Carmela Lombardi

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).